

Schema per l'omelia della XXV Domenica del tempo ordinario A

1. Prima lettura. «*I miei pensieri non sono i vostri pensieri*».

La logica di Dio, la giustizia di Dio, la misericordia di Dio non sono come le nostre. L'esempio più chiaro è l'incarnazione del Verbo: **Uccide il figlio per salvare lo schiavo**.

2. Seconda lettura. «*Per me il vivere è Cristo e il morire un guadagno*».

È la risposta di fede alle **tre domande**: "Da dove vengo? chi sono? dove vado?"

+ **vengo** da Dio che, per amore, mi ha chiamato all'esistenza per essere suo figlio.

+ **sono** unito sostanzialmente a Cristo e ritengo che la vita ha senso se amo come Cristo.

+ Dopo questa vita **vado** nella pienezza della vita e dell'amore, nell'abbraccio della Trinità.

3. La parabola del Vangelo.

La vigna = il progetto di Dio che vuole umanizzare la vita terrena e divinizzare la vita dell'uomo.

il lavoro = è la risposta cosciente e determinata dell'uomo che decide di collaborare al progetto.

le chiamate del padrone = **l'appello ininterrotto ad amare** da parte del Padre, Figlio e Spirito, che ci giunge tramite la Chiesa, gli educatori, il coniuge, i figli, ... nell'annuncio missionario, negli avvenimenti, nelle prove... **per ciascuno, per tutti**.

La paga = **Dio non paga, dona! A ciascuno, a tutti! E mette l'uomo prima del mercato**.

Paga uguale per tutti. È la quantità necessaria per una vita dignitosa. **Non si può accumulare**.

«**Cominciando dagli ultimi**» capovolgimento delle logiche umane.

«**Sei invidioso perchè io sono buono?**» il dono eccessivo, al posto del poco dovuto.

La giustizia = che **tutti** siano chiamati, che **tutti** possano lavorare, che **tutti** abbiano il necessario, che **tutti** entrino nel progetto. **Tutti** con la medesima dignità.

4. In quale Dio crediamo?

Quello rivelato da Gesù Cristo:

Dio è **alleato**, non concorrente, non si stanca di chiamarti.

Dio **ama gratuitamente** per primo, non riscuote tasse, preghiere, sofferenze.

Dio **ti indica quali scelte ti danno vita** e quali ti danno morte e ti lascia libertà di scelta.

Dio **non chiede nulla** per sé, ti chiede di amare concretamente i fratelli e le sorelle.

Dio **è sempre pronto a perdonarti**, a ricostruirti, ma aspetta che tu apra la porta del cuore.

Dio considera valida **una sola moneta: l'amore fraterno** che è anche **il passaporto finale**.

Dio **ti regala un posto in Paradiso**, non devi guadagnarlo, ma devi volerlo accettare, amando.

La religione dell'innamoramento libero e gratuito contrapposta alla **religione del merito**.

5. Lasciamoci rieducare alla vita cristiana.

Il primo passo lo compie sempre Dio, ma tramite l'uomo: crea, ama, progetta, chiama, suggerisce, sostiene... L'importanza delle mediazioni umane. Dio ha bisogno dell'uomo.

Il secondo passo è prendere coscienza di essere amati, farne esperienza.

L'importanza della Comunità Chiesa. Annuncio, Evangelizzazione, Sacramenti, Carità.

Il terzo passo è la nostra risposta, il nostro orientamento, la decisione, le scelte, l'amore fraterno.

Lui è al nostro fianco nella fatica, lui vive in noi e questo è già Paradiso. Il non amare è l'inferno.